

Codice A1604C

D.D. 3 febbraio 2025, n. 81

Canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. Accertamento d'entrata di euro 1.800.000,00 sul capitolo sul capitolo n. 30445 del bilancio finanziario 2024-2026 annualità 2025 in esercizio provvisorio; annullamento della determinazione dirigenziale n. 51 del 23-01-2025.



ATTO DD 81/A1604C/2025

DEL 03/02/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque**

OGGETTO: Canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento. Accertamento d'entrata di euro 1.800.000,00 sul capitolo sul capitolo n. 30445 del bilancio finanziario 2024-2026 annualità 2025 in esercizio provvisorio; annullamento della determinazione dirigenziale n. 51 del 23-01-2025.

visto l'articolo 25, comma 4 bis, della legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali", che istituisce un canone annuo posticipato a carico del titolare di concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento rapportato all'estensione della superficie dell'area oggetto di concessione e al quantitativo d'acqua imbottigliato;

visto l'articolo 25, comma 4 ter, della predetta legge regionale 25/1994 che demanda alla Giunta regionale l'adozione di un regolamento per definire:

- la misura del canone e le eventuali riduzione o esenzioni;
- gli enti territoriali destinatari dei relativi proventi;
- le modalità di aggiornamento, versamento, introito, controllo e devoluzione del canone;

preso atto che l'articolo 2, comma 4, del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, stabilisce che la quota di canone rapportata al quantitativo di acqua imbottigliata è versata:

- per una parte pari al 35 per cento ai comuni sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria per un importo che, come risultante dell'applicazione delle eventuali riduzioni di cui all'articolo 3, non può comunque essere superiore a 300.000 euro per ciascun comune;
- per una parte pari al 35 per cento alle unioni montane sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria; se il territorio sul quale è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria non ricade in alcuna unione montana la quota variabile di canone è versata per il 70 per cento ai comuni di cui al punto precedente entro i limiti previsti;

- per la restante parte alla Regione Piemonte;

preso atto, altresì, che l'articolo 6, comma 1, del predetto regolamento regionale 8/R/2013 prevede che il concessionario debba certificare i quantitativi di acqua imbottigliati contestualmente al versamento del canone, e quindi entro la scadenza di pagamento fissata al 31 gennaio dell'anno successivo all'annualità di riferimento;

considerato che l'articolo 9, comma 1, del regolamento regionale 8/R/2013 prevede che il concessionario possa optare per un versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno, ovvero in due soluzioni, ciascuna pari al 50 per cento dell'importo complessivo dovuto, rispettivamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno;

considerato che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PiemontePAY (declinazione regionale del sistema pagoPA), per consentire a cittadini e imprese di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione - a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

valutata l'opportunità di consentire alle aziende di corrispondere i canoni di imbottigliamento di cui si tratta, con modalità di pagamento spontaneo su PiemontePAY;

verificato che, sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY, è presente la voce di entrata "Ambiente - canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento".

preso atto, altresì, che per permettere la riconciliazione dei versamenti eseguiti mediante la piattaforma PiemontePay, è necessario accertare le somme dovute in ordine all'apertura delle relative posizioni debitorie;

considerato che la somma da accertare potrà essere quantificata solo in occasione della presentazione da parte delle aziende della certificazione dei quantitativi di acqua imbottigliati nel 2024 e del contestuale versamento del canone di imbottigliamento 2024;

ritenuto, pertanto, di procedere all'accertamento sulla base di una stima degli importi di cui si avrà effettiva contezza solo dopo il 31 gennaio 2025, data di scadenza della prima rata del canone di imbottigliamento 2024;

vista la determinazione dirigenziale del 28 febbraio 2024 n. 112 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, di aggiornamento degli importi unitari e minimi relativi al canone di sfruttamento delle acque minerali e di sorgente per l'annualità 2024;

visto l'elenco, allegato alla presente determinazione dirigenziale, delle società imbottiatrici contenente gli importi stimati della quota di canone dovuto alla Regione Piemonte in relazione al numero di utenze di cui sono titolari;

RITENUTO di accertare la somma complessiva di euro 1.800.000,00 sul capitolo n. 30445 del bilancio finanziario 2024-2026 annualità 2025 in esercizio provvisorio (cod.ben.370911), rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dei dati gestiti dal Settore Tutela ed uso sostenibile delle acque al termine dell'anno contabile 2025 o, comunque, nei tempi utili alla predisposizione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai fini del rendiconto generale;

le reversali d'incasso su tale accertamento saranno:

- quelle relative alla regolarizzazione dei provvisori di entrata emessi dalla Tesoreria nell'anno contabile 2025 aventi causale riconducibile ai canoni per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento
- quelle relative ai versamenti eseguiti con modalità PagoPA;

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alla voce di entrata "Ambiente - canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento", per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

PREMESSO che con Determina Dirigenziale n. 51 del 23-01-2025 è stata disposto l'accertamento del canone per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento per euro 1.800.000,00 (diconsi euro unmilioneottocentomila/00) sul Capitolo 30445/2025 del bilancio gestionale 2024-2026 in esercizio provvisorio;

RILEVATO, che, per un'anomalia informatica, la determinazione dirigenziale n. 51 del 23-01-2025 risulta priva di movimento contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'annullamento della determinazione dirigenziale n. 51 del 23-01-2025;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- legge regionale 12 luglio 1994, n. 25;
- regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5 - 8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al Bilancio di Previsione

Finanziario 2024- 2026;

- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n 6-703 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".;

determina

1. di annullare, per le motivazioni in premessa, la determinazione dirigenziale n. 51 del 23-01-2025;
2. di approvare l'allegato, contenete l'elenco dei soggetti obbligati al pagamento nell'anno 2025 della quota parte di canone di competenza della Regione Piemonte dovuta, per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento nell'anno 2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di accertare, sulla base del predetto elenco, l'importo stimato complessivo di euro 1.800.000,00 sul capitolo n. 30445/2025 del bilancio gestionale 2024-2026 in esercizio provvisorio (codice beneficiario 370911), per consentire la regolarizzazione dei provvisori di entrata emessi dalla Tesoreria nell'anno contabile 2025 e dei versamenti eseguiti nel medesimo anno con modalità PagoPA, aventi causale riconducibile ai predetti canoni; la transazione elementare del capitolo 30445 è rappresentata nell'Appendice A - Elenco Registros Contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di procedere con successivo provvedimento, entro il termine dell'anno contabile 2025 o, comunque, nei tempi utili alla predisposizione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dei dati gestiti dal Settore Tutela e uso sostenibile delle acque.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Minerali_concessionari_2024.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Quantificazione del gettito atteso derivante dal canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento anno 2024

Numero beneficiario	Codice fiscale	Società imbottigliatrice	Sede legale	Numero di utenze per le quali è dovuto il canone	Quota stimata di canone di competenza regionale €
379303	03840570794	Vigezzo Srl	Via per Re, 44 – Malesco (VB)	2	1.000,00
295002	03707450965	Acque Minerali Srl	Via delle Terme, 62 – Roccaforte Mondovì (CN)	1	10.000,00
149395	01825110032	Bognanco Acque Minerali Srl	Piazzale Ramponi, 10 – Bognanco (VB)	2	1.000,00
354822	09997570966	Terme di Crodo Srl	Viale Sarca, 266 – Milano	1	20.000,00
366178	10002460151	Acqua Sant'Anna Spa	Via Comm. Giuseppe Bertone, 1 – Vinadio (CN)	5	1.050.000,00
3268	00166260026	Lauretana Spa	Località Santuario, 56 – Graglia (BI)	1	65.000,00
243421	01060390018	Pian della Mussa Srl	Frazione Villaggio Albaron – Balme (TO)	2	25.000,00
2765	00905800017	Pontevecchio Srl	Via Achille Grandi, 13 – Moncalieri (TO)	6	240.000,00
319328	09009020968	San Bernardo Spa	Via Ottavio Rovere, 41 – Garessio (CN)	4	160.000,00
278092	01867120303	Alpe Guizza Spa	Viale Kennedy, 65 – Scorzé (VE)	2	130.000,00
25437	00221700131	Refresco Italia Spa	Via alla Fonte, 13 – Cadorago (CO)	1	7.000,00
358414	02819640042	Fonti Alta Valle Po Spa	Via Roma, 61 – Paesana (CN)	2	90.000,00
370847	12302960013	Fonti Coralba Srl	Piazza Guido Gozzano, 1 – Torino	1	1.000,00

Totale stimato € 1.800.000,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 81/A1604C/2025 DEL 03/02/2025**

Accertamento N.: 2025/651

Descrizione: CANONE PER LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI E DI SORGENTE DESTINATE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO

Importo (€): 1.800.000,00

Cap.: 30445 / 2025 - INTROITO CANONI SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE MINERALI E/O DI SORGENTE DESTINATI ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E RELATIVE BIBITE CONFEZIONATE (ART.25 DELLA L.R. 25/1994, ART.7 DELLA L.R. 14/2006 E ART.13, COMMA 3 DELLA L.R. 35/2006)

Soggetto: Cod. 370911

PdC finanziario: Cod. E.3.01.03.02.001 - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni